

EST



Camera dei Deputati

Doc. N. 1091/1

2 agosto 2017

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
- 2 ASO. 2017
ARRIVO
Prot. N. 3128

Al Presidente on. Giuseppe Fioroni

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI
Presentata dall'on. Paolo Bolognesi

1. PREMESSA

Nel corso delle due audizioni svoltesi in data 8 marzo e 22 maggio 2017, il gen. Paolo Inzerilli, comandante dell'organizzazione Gladio dal 1974 al 1986, ha affermato l'esistenza di una "Gladio Nera", alternativa alla struttura da lui guidata, riconducibile ai "Nuclei di Difesa dello Stato".

La "Gladio nera", ha dichiarato il gen. Inzerilli "pur essendo un organo teoricamente delle Forze armate, è molto infiltrato da parte della destra dell'epoca". (Aud. 8 marzo, pag. 9).

La "Gladio nera", secondo il gen. Inzerilli, afferiva "allo Stato Maggiore della Difesa".

Dopo la pubblicazione del «memoriale» di via Monte Nevoso lo stesso gen. Fulvio Martini ipotizzò che Moro avesse una conoscenza di Gladio maggiore di quanto precedentemente si riteneva (dichiarazione di Martini a Maria Antonietta Calabrò, *Corriere della Sera*, 1° marzo 2001).

L'ex ministro Emilio Taviani ricordò in audizione alla Commissione stragi, il 15 dicembre del 1990, che Moro acconsentì, dopo la vicenda De Lorenzo-SIFAR, a «omissare» alcuni documenti che citavano lo *stay-behind*, che, secondo Taviani, Moro chiamava, con termine significativo, «SID parallelo».

La questione di Gladio non fu estranea ai contenuti del memoriale redatto da Aldo Moro durante la prigionia.

Nel corso dei lavori della Commissione stragi, presieduta dal sen. Giovanni Pellegrino, i consulenti Gerardo Padulo e Libero Mancuso individuarono presso gli archivi della Digos di Roma due faldoni recanti la classifica di segretissimo, contenenti un elenco di "gladiatori" apparentemente legato alla



Camera dei Deputati

vicenda del ritrovamento delle carte di Aldo Moro, in via Monte Nevoso, il 9 ottobre del 1990.

I due faldoni della Digos recano le intestazioni:

- "A-4. Sequestro Moro- Covo di via Monte Nevoso - Rinvenimento del 9 ottobre 1990 – Carteggio"
- "Sequestro Moro – Elenchi appartenenti Organizzazione Gladio".

Sui citati fascicoli il consulente dottor Gianfranco Donadio ha avanzato due proposte istruttorie agli atti della Commissione (doc. 913/1 e 913/2).

I suddetti elenchi fanno riferimento a Gladio, ma non risultano riferirsi specificatamente alla "Gladio Nera" o NDS di cui è legittimo ipotizzare, ed accertare, l'esistenza di un ulteriore elenco.

RICHIESTA

Ciò premesso, al fine di contribuire alla completezza dell'inchiesta parlamentare sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro, chiedo di inoltrare al DIS (Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza) l'istanza di acquisire agli atti della Commissione tutta la documentazione presente negli archivi di AISI, AISE e dello stesso Dipartimento, relativa a:

- "Gladio nera o NDS";
- "Elenchi appartenenti organizzazione Gladio Nera o NDS";
- "Gladio nera o NDS –sequestro Moro – Covo di via Monte Nevoso".